



Cultura - Azzinari e "I Venti del Mediterraneo" , a Taranto al Palazzo della Cultura di San Marzano

San Marzano (Ta) - 12 ott 2018 (Prima Pagina News) Azzinari è l'artista che riesce a carpire il linguaggio della natura, a sentire le voci nascoste che il vento libera nell'assordante silenzio

delle distese di grano e di erbe selvatiche..."

Eventi internazionali d'arte contemporanea, al Palazzo della Cultura in San Marzano a Taranto è la volta di una rassegna antologica dedicata a "I Venti del Mediterraneo", firmata dal grande paesaggista italiano Franco Azzinari e patrocinata dall'amministrazione comunale del borgo Pugliese. Franco Azzinari, artista di caratura internazionale, conosciuto nel mondo dell'arte con la definizione di Sergio Zavoli "il pittore del vento", ripropone qui a Taranto opere piene di luce e di colori ma "nelle sue opere vive la luce e la natura mediterranea. La nostra terra vive nelle sue opere, che immortalano i colori accarezzati da un vento antico. Nel suo segno pittorico emerge l'impronta impressionista". Il successo che ha registrato la rassegna in questi giorni è davvero straordinario e imprevedibile. Ma chi è Franco Azzinari? Il Premio Nobel per la letteratura Gabriel Garcia Marquez ha scritto di lui: "...Azzinari è l'artista che riesce a carpire il linguaggio della natura, a sentire le voci nascoste che il vento libera nell'assordante silenzio delle distese di grano e di erbe selvatiche..." , ma prima di Marquez lo aveva ben raccontato il grande Federico Fellici: "...Nelle sue tele abbondano i paesaggi in cui la luce irradiante filtra come per incanto ... Dalla tela emana un non so che, odore di ginestre, di gelsomino o di grano alto, biondo, maturo, pervaso di tiepide atmosfere, mossi dal dolce vento del mediterraneo...". Per l'indimenticabile prof. Federico Zeri Azzinari era l'artista della perfezione: "...lo mi diverto molto a guardare i tanti fili d'erba eseguiti con una perfezione addirittura maniacale. La sua pittura è sorretta da una tecnica straordinaria e da una suprema bellezza del senso del colore...". Calabrese di San Demetrio Corone, cittadino onorario di Altomonte, dove l'amministrazione comunale gli ha dedicato gli spazi della Torre Pallotta, edificio storico costruito nell'anno 1052, oggi sede del "Museo Franco Azzinari" e dove sono esposte oltre 60 tra le Opere più significative che il Maestro Azzinari ha realizzato nel corso dei suoi 50 anni di carriera, oggi Franco Azzinari viene definito dalla critica che più conta "uno dei più importanti artisti italiani e internazionali", capostipite della pittura del vento, così è stato definito per la prima volta da Sergio Zavoli e presentato, successivamente, in una mostra a Casoli (Ch), da Vittorio Sgarbi. La natura di Franco Azzinari è magica e solare, idealizzata a divenire inno alla bellezza e alla vita. Come sempre, è la Calabria la Musa dell'Artista. Azzinari si ispira, con amore filiale, ai luoghi che gli ricordano l'infanzia e innestano magiche atmosfere in un avvincente intreccio di memorie e sensazioni. I paesaggi, raccontati dal "Pittore del Vento", sono terra autentica, incantevole, ricca di cultura e umanità che hanno trovato in lui un eccezionale



ambasciatore capace di diffondere nel mondo il suo vero volto. Una terra ricca di sole, mare e paesaggi che celano umori e suoni, voci e memorie e, soprattutto, storie antiche, ma sempre palpitanti che aspettano di essere ascoltate e raccontate. Reduce da successi internazionali ripresi dai grandi media americani, da Boston (Stati Uniti) con la mostra "Looking for Hemingway" (40 Opere) a la Havana (Cuba) con le mostre: "Espressioni di G. Garcia Marquez" (20 ritratti a colori) e il Rostro de la Historia (20 ritratti in bianco e nero a Fidel Castro). L'inaugurazione qui a San Marzano ha visto presenti personaggi della Cultura pugliese e diverse autorità politiche, in testa l'on. Giuseppe Tarantino Sindaco della Città e Gessje Fornaro Assessore alla Cultura. Per San Marzano un evento di prima grandezza. B.N.

(Prima Pagina News) Venerdì 12 Ottobre 2018